

CONSIP. S.p.A.



Via Isonzo, 19/D-E - Roma

Classificazione del documento: Consip Public

DUVRI PRELIMINARE

DOCUMENTO UNIVO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Art. 26, comma 3-ter

D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

**OGGETTO: FORNITURA DI AGGIORNAMENTI E SERVIZI DI MANUTENZIONE HW E
SW CONNESSI PER IL SISTEMA INFORMATIVO DEL PROGRAMMA DI
RAZIONALIZZAZIONE DEGLI ACQUISTI DELLA P.A. – ID 2517**

DUVRI CON4B-0330	DUVRI Standard - Art. 26, co. 3-ter D. Lgs. n. 81/2008
Ente/Amm.ne	CONSIP S.p.A.
Plesso	c/o SOGEI S.p.A., via M. Carucci, 99 - Roma

MISURE DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE PER L'INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI STANDARD DI INTERFERENZE E LA LORO ELIMINAZIONE (Art. 26 comma 3-ter del D.Lgs. n° 9 aprile 2008 n. 81)

Emissione: il Datore di Lavoro Committente

NOMINATIVO	FUNZIONE	FIRMA	DATA
ING. DI DONNA RENATO	DELEGATO DEL DATORE DI LAVORO COMMITTENTE		01/07/2022

DUVRI CON4B-0330	DUVRI Standard – Art. 26, co. 3-ter D. Lgs. n. 81/2008
Ente/Amm.ne	CONSIP S.p.A.
Plesso	c/o SOGEI S.p.A., via M. Carucci, 99 – Roma

INDICE

1. PREMESSA	3
2. RIFERIMENTI NORMATIVI	3
3. ANAGRAFICA AZIENDALE DELLA STAZIONE APPALTANTE	6
4. ANAGRAFICA AZIENDALE DEL SOGGETTO PRESSO IL QUALE È ESEGUITO IL CONTRATTO	6
5. ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO	7
6. VALUTAZIONE E GESTIONE DELLE INTERFERENZE	10
7. VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZE: METODOLOGIA USATA	11
8. VALUTAZIONE DEI RISCHI STANDARD	12
9. INTEGRAZIONE DEL DUVRI PRELIMINARE CON I RISCHI SPECIFICI DA INTERFERENZA PRESENTI NEI LUOGHI PRESSO I QUALI VERRÀ ESPLETATO L'APPALTO, A CURA DI SOGEI S.P.A.	15
10. COSTI PER LA SICUREZZA	16
11. FIRME	17

DUVRI CON4B-0330	DUVRI Standard - Art. 26, co. 3-ter D. Lgs. n. 81/2008
Ente/Amm.ne	CONSIP S.p.A.
Plesso	c/o SOGEI S.p.A., via M. Carucci, 99 - Roma

1. PREMESSA

Il contenuto del presente documento costituisce parte integrante ed essenziale del contratto di somministrazione, di appalto e subappalto così come definiti dagli articoli 1559, 1655 e 1656 C.C., nonché del contratto d'opera così come definito dall'articolo 2222 C.C., che prevedano l'affidamento di lavori ad imprese appaltatrici o lavoratori autonomi da effettuarsi all'interno degli impianti/siti della sede SOGEI S.p.A., sita in via M. Carucci, 99 - ROMA.

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 26, comma 3-ter del D. Lgs. 81/08 il presente documento redatto dalla stazione appaltante ha lo scopo di informare la SOGEI S.p.A. relativamente ai rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto.

SOGEI S.p.A., presso la cui sede deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto;
l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

Art. 18 - D. Lgs 81/08 (Obblighi del datore di lavoro e del dirigente)

1. Il datore di lavoro, che esercita le attività di cui all'articolo 3, e i dirigenti, che organizzano e dirigono le stesse attività secondo le attribuzioni e competenze ad essi conferite, devono:

...(…)...

- elaborare il documento di cui all'articolo 26, comma 3, e, su richiesta di questi e per l'espletamento della sua funzione, consegnarne tempestivamente copia ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;

...(…)...

- nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto e di subappalto, munire i lavoratori di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;

...(…)...

Art. 26 - D. Lgs 81/08. (Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o somministrazione)

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima:

a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

- 1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;

DUVRI CON4B-0330	DUVRI Standard - Art. 26, co. 3-ter D. Lgs. n. 81/2008
Ente/Amm.ne	CONSIP S.p.A.
Plesso	c/o SOGEI S.p.A., via M. Carucci, 99 - Roma

2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

DUVRI CON4B-0330	DUVRI Standard – Art. 26, co. 3-ter D. Lgs. n. 81/2008
Ente/Amm.ne	CONSIP S.p.A.
Plesso	c/o SOGEI S.p.A., via M. Carucci, 99 – Roma

6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

7. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, come da ultimo modificato dall'articolo 8, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto.

8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

DUVRI CON4B-0330	DUVRI Standard - Art. 26, co. 3-ter D. Lgs. n. 81/2008
Ente/Amm.ne	CONSIP S.p.A.
Plesso	c/o SOGEI S.p.A., via M. Carucci, 99 - Roma

3. ANAGRAFICA AZIENDALE DELLA STAZIONE APPALTANTE

Ragione Sociale	CONSIP S.p.A.
Datore di Lavoro	ING. CRISTIANO CANNARSA
Sede Legale	Via Isonzo, 19/D-E - Roma
R.S.P.P.	ING. ANDREA ROTELLA
Medico Competente	DOTT. IVAN BORRELLI
R.L.S.	AVV. MARCO BRAGAGLIA ING. VINCENZIO PISTORIO DOTT.SSA DANIELA VANGELISTA

4. ANAGRAFICA AZIENDALE DEL SOGGETTO PRESSO IL QUALE È ESEGUITO IL CONTRATTO

Ragione Sociale	SOGEI S.p.A.
Datore di Lavoro	
Sede Legale	Via M. Carucci, 99 - ROMA
R.S.P.P.	
Medico Competente	
R.L.S.	

DUVRI CON4B-0330	DUVRI Standard - Art. 26, co. 3-ter D. Lgs. n. 81/2008
Ente/Amm.ne	CONSIP S.p.A.
Plesso	c/o SOGEI S.p.A., via M. Carucci, 99 - Roma

5. ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

1. Costituisce oggetto dell'appalto la fornitura degli aggiornamenti e dei servizi connessi di manutenzione standard HW e SW di base degli apparati e delle licenze software relativi ai seguenti produttori:
2. HPE;
3. Cisco;
4. Radware;
5. Fortinet;
6. IBM/Lenovo;
7. Oracle.

Si riporta nella seguente tabella il dettaglio degli apparati hardware (inclusivi del SW di base) e delle licenze software attualmente in uso per i quali è richiesta la fornitura di aggiornamenti e del servizio di manutenzione connesso con evidenza dei mesi di effettiva erogazione del servizio. Si precisa che il servizio di manutenzione sarà attivato con cadenza mensile.

Gruppo	Marca	Tipologia di apparato/licenza	Modello/nome licenza	Q. tà	Scadenza attuale	Mesi di manutenzione
1	HPE	SERVER BLADE	ProLiant BL660c G9	15	31/12/2022	36
	HPE	SERVER BLADE	ProLiant BL460c G9	8	31/12/2022	36
	HPE	SERVER BLADE	ProLiant BL660c G8	6	31/12/2022	36
	HPE	SERVER BLADE	ProLiant BL460c G10	5	31/12/2022	36
	HPE	ENCLOSURE	BLC7000	4	31/12/2022	36
	HPE	SERVER SYNERGY	SY660 gen9 compute module	12	31/12/2022	36
	HPE	FRAME	Synergy 12000 Frame	2	31/12/2022	36
	HPE	COMPOSER	Synergy Composer	2	31/12/2022	36
	HPE	VIRTUAL CONNECT	Synergy Virtual Connect	2	31/12/2022	36
	HPE	SWITCH	5900AF-48XG-4QSFP	5	31/12/2022	36
	HPE	SWITCH	5900AF 48XG 4QSFP+ Switch	1	01/06/2023	31
	HPE	SERVER RACKABLE	ProLiant DL560 GEN10	6	31/12/2022	36
	HPE	SERVER RACKABLE	ProLiant DL560 GEN10	3	01/07/2025	6
2	CISCO	SWITCH	MDS 9396S 96X16G FC (2 RU) Chassis	2	31/12/2022	36
	CISCO	SWITCH	MDS 9396S 96X16G FC (2 RU) 48x16G Sw SFP	1	31/12/2022	36

DUVRI CON4B-0330	DUVRI Standard - Art. 26, co. 3-ter D. Lgs. n. 81/2008
Ente/Amm.ne	CONSIP S.p.A.
Plesso	c/o SOGEI S.p.A., via M. Carucci, 99 - Roma

	CISCO	SWITCH	MDS 9396S 16G Multilayer Fabric Switch con 48 porte FC 16	1	01/06/2023	31
3	RADWARE	BILANCIATORE	Alteon 5224 XL- 2* SFP+, 16*SFP - 8*Copper - 12GB Memory - Max 5 Gbps throughput - 5,000 SSL CPS - Caching - 1 Gbps Compression- RoHS	2	01/01/2023	12
	RADWARE	BILANCIATORE	Alteon-NG 5224 XL- 2* SFP+, 16*SFP - 8*Copper - 12GB Memory - Max 5 Gbps throughput - 5,000 SSL CPS - Caching - 1 Gbps Compression- RoHS - 2 GIGA	2	01/01/2023	12
	RADWARE	BILANCIATORE	Alteon 5224 1 G/ODS-LS/6GB incluso Right to Use (RTU): 6 Physical and 60 Virtual instances - Software Option	2	01/01/2023	12
	RADWARE	BILANCIATORE	Alteon D5208S HPP Deliver 2*SFP+ 8*Copper 32GB Memory Dual AC power supply 2 x 10Gbps pluggable optics multimode SR 500G SSD RoHS. Max 6 Gbps throughput The default RAM supports up to 24 vADCs.	2	01/06/2023	31
	RADWARE	LICENZA SOFTWARE	APSolute Vision Performance Reporter - Software Option	1	31/12/2022	36
4	FORTINET	FIREWALL	FortiGate-2600F 1 Year Unified Threat Protection (UTP) (IPS, Advanced Malware Protection, Application Control, Web & Video Filtering, Antispam Service, and 24x7 FortiCare)	4	01/06/2023	31*
	FORTINET	FIREWALL	FortiAnalyzer 1000E Centralized log & analysis appliance - 2x GE RJ45, 24TB storage, up to 600 GB/Day of Logs	1	01/01/2023	27
	FORTINET	ANTIVIRUS	FML-400F-BDL-641-36 FORTIMAIL ENTERPRISE 3Y -FortiMail-400F Hardware plus 3 Year 24x7 FortiCare and FortiGuard Enterprise ATP Bundle	2	01/01/2024	24
5	IBM	STORAGE CONTROLLER	IBM V7000 Gen2 Plus with 24 X 1,9 TB RI Flash	1	31/12/2022	36
	IBM	STORAGE ESPANSION	IBM V7000 Gen2 Plus with 10 X1,9 TB RI Flash	1	31/12/2022	36
	IBM/LENOVO	RACK	42U 1200MM Deep Static Rack	1	31/12/2022	36
	IBM	STORAGE ESPANSION	IBM V7000 Gen2 Plus with 17 X 1,9 TB RI Flash	1	31/12/2022	36
	IBM	STORAGE CONTROLLER	V5030 SFF Control	1	31/12/2022	36
	IBM	DISK EXPANSION	V5000 HD LFF Expansion	1	31/12/2022	36
	IBM	RACK	Rack 19" completo di doppia PDU e cassetteria	1	31/12/2022	36
	IBM	STORAGE CONTROLLER	IBM V7000 Gen3 Plus with 12 X 20 TB RI Flash	1	31/12/2022	36
	IBM	LICENZA SOFTWARE	IBM Storwize V7000 Controller Full Feature	1	31/12/2022	36
	IBM	LICENZA SOFTWARE	IBM Spectrum Virtualize Software for Storwize	3	31/12/2022	36
	IBM	STORAGE CONTROLLER	IBM V7000 Gen3 Plus with 8 xxx TB RI Flash	1	31/12/2022	36
	IBM	LIBRARY	TS4300	1	01/06/2024	19
6	ORACLE	STORAGE	Sun ZFS Storage 7420 ATO BOM product family top level part number	1	31/12/2022	36
	ORACLE	STORAGE	Sun ZFS Storage 7420 ATO BOM product family top level part number	1	31/12/2022	36
	ORACLE	SWITCH	Exadata Database Machine Expansion Switch Kit	1	31/12/2022	36

DUVRI CON4B-0330	DUVRI Standard - Art. 26, co. 3-ter D. Lgs. n. 81/2008
Ente/Amm.ne	CONSIP S.p.A.
Plesso	c/o SOGEI S.p.A., via M. Carucci, 99 - Roma

ORACLE	STORAGE	Oracle Storage Drive Enclosure DE2-24C: model family	1	31/12/2022	36
ORACLE	SISTEMA	Exadata Database Machine X5-2 HC Half Rack	1	31/12/2022	36
ORACLE	STORAGE	Oracle Storage Drive Enclosure DE2-24C: model family	1	31/12/2022	36
ORACLE	STORAGE	Oracle Storage Drive Enclosure DE2-24P: model family	1	31/12/2022	36
ORACLE	LICENZA SOFTWARE	Exadata Storage Server Software - Disk Drive Perpetual (36 utenti)	1	31/12/2022	36
ORACLE	LICENZA SOFTWARE	Exadata Storage Server Software - Disk Drive Perpetual (24 utenti)	1	31/12/2022	36
ORACLE	LICENZA SOFTWARE	Exadata Storage Server Software - Disk Drive Perpetual (84 utenti)	1	31/12/2022	36

Per questioni di sicurezza non sono indicati i numeri seriali degli apparati.

* Si fa presente che tali apparati sono ancora in fase di acquisizione da parte di Consip. Per tale ragione, il numero di mesi indicato per la manutenzione è un valore stimato.

Appaltatore:

Ragione Sociale	
Datore di Lavoro	
Sede Legale	
R.S.P.P.	
Medico Competente	
R.L.S.	

Aree interessate:

L'erogazione dei servizi on-site oggetto della presente fornitura dovrà avvenire presso il nuovo CED DAG (NCED) di Sogei S.p.A. sito in via Mario Carucci n. 99 in Roma.

DUVRI CON4B-0330	DUVRI Standard – Art. 26, co. 3-ter D. Lgs. n. 81/2008
Ente/Amm.ne	CONSIP S.p.A.
Plesso	c/o SOGEI S.p.A., via M. Carucci, 99 – Roma

6. VALUTAZIONE E GESTIONE DELLE INTERFERENZE

Al fine di migliorare e promuovere la gestione congiunta della sicurezza sul luogo di lavoro, si indicano di seguito alcuni criteri e misure di prevenzione da rispettare sempre, che consentiranno di ridurre al minimo le possibilità di interferenza durante i lavori tra i lavoratori degli Appaltatori e del soggetto presso il quale verrà espletato il contratto eventualmente impiegati nella medesima area o comunque presenti.

Essendo la lotta agli infortuni e la minimizzazione dei rischi **parametro condizionante della sicurezza** sin dalle primissime fasi di impostazione dei lavori, occorre che l'appaltatore attui le misure organizzative e di prevenzione e protezione di sotto riportate.

MISURE ORGANIZZATIVE

- Valutare i rischi derivanti dalle attività specifiche e sviluppi delle procedure attuative per il lavoro commissionato;
- Organizzare il lavoro in maniera da evitare sovrapposizioni spaziali e temporali fra lavorazioni antagoniste.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ATTUARE SEMPRE

- Isolare l'area interessata dalle lavorazioni mediante l'apposizione di opportune barriere fisiche (new jersey, nastro e/o con i bianchi e rossi di segnalazione o reti metalliche);
- Segnalare tempestivamente l'inizio dei lavori e la zona interessata dagli stessi tramite l'esposizione di cartellonistica il più possibile chiara e intuitiva;
- Rispettare gli spazi funzionali degli eventuali altri operatori, sia che appartengano alla propria ditta sia che siano di altra società;
- Rispettare gli spazi funzionali e le estensioni degli stessi (legati alle manovre) degli eventuali macchinari presenti nell'area;
- Prevenire la caduta di oggetti in quota tramite corretto posizionamento e/o ancoraggio a supporti fissi;
- Mantenere pulita la zona dei lavori;
- Sistemare i rifiuti prodotti solo nelle zone autorizzate/dedicate, le segnali con cartelli e barriere fisiche per evitare un contatto accidentale da parte di personale non autorizzato;
- Mantenere sempre disponibile il materiale antincendio nelle aree di lavoro;
- Concordare con il Referente e l'RSPP di SOGEI S.p.A. il da farsi in caso di mancanza di infrastrutture di servizio adeguate
- Sulla base dell'attività che occorre effettuare, mettere in atto le misure di prevenzione riportate nei paragrafi successivi.

MISURE DI PREVENZIONE RELATIVE AL PERSONALE DELL'APPALTATORE

- Per l'esecuzione dei lavori deve essere utilizzato personale professionalmente idoneo e preparato;
- Il personale deve essere correttamente istruito sul lavoro da svolgere, sull'uso dei macchinari e dei mezzi di protezione previsti;
- Operai apprendisti non devono essere adibiti a lavori pericolosi e devono essere continuamente assistiti da personale responsabile;
- Nell'ambiente di lavoro il personale deve avere un comportamento corretto, senza recare danno o intralcio alla attività lavorativa del Committente.

DUVRI CON4B-0330	DUVRI Standard – Art. 26, co. 3-ter D. Lgs. n. 81/2008
Ente/Amm.ne	CONSIP S.p.A.
Plesso	c/o SOGEI S.p.A., via M. Carucci, 99 – Roma

7. VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZE: METODOLOGIA USATA

Dato che non vi sono norme riconosciute riguardo ai modi per l'esecuzione delle valutazioni dei rischi, è stata utilizzata:

8. la metodologia proposta dalla G.A.H. (Criteri per la valutazione del rischio);
9. la metodologia proposta dalla V Direzione Generale della CEE;
10. la bozza di coordinamento tecnico interregionale.

Nella fase preparatoria, si è tenuto conto di due principi fondamentali:

- Effettuare la valutazione in modo da garantire che si considerano tutti i rischi e i pericoli degni di nota
- Una volta identificato un determinato rischio, si è cominciata la valutazione dai principi fondamentali, studiando la possibilità di eliminarlo in base all'esistenza o meno di un principio di causalità

Si è badato a suddividere i rischi in:

- a) rischi per la salute
- b) rischi per la sicurezza

Per la valutazione dei rischi sul lavoro si è tenuto conto del documento elaborato dall'impresa appaltatrice ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. 81/08 (ex art.4, comma 2 del D.Lgs 626/94);

La valutazione dei rischi è stata articolata come segue:

STRUMENTI UTILIZZATI	AZIONI/FASI
• Analisi delle attività	Identificazione dei luoghi e posti di lavoro
• Sopralluogo in azienda • Documentazione aziendale esistente	Identificazione dei pericoli presenti in ciascun luogo di lavoro
• Organigrammi e mansionario aziendale	Individuazione dei soggetti esposti
• Sopralluogo in ogni locale di lavoro • Documentazione aziendale esistente	Misure di prevenzione presenti
• Sopralluoghi specifici e dettagliati • Documentazione aziendale esistente	Stima del rischio presente

Successivamente sono stati indicate le misure e le modalità di attuazione del coordinamento

DUVRI CON4B-0330	DUVRI Standard - Art. 26, co. 3-ter D. Lgs. n. 81/2008
Ente/Amm.ne	CONSIP S.p.A.
Plesso	c/o SOGEI S.p.A., via M. Carucci, 99 - Roma

8. VALUTAZIONE DEI RISCHI STANDARD

L'indice di rischio viene calcolato prendendo in considerazione gli indici della *probabilità (P)* e della *gravità del danno(D)*:

$$IR = P \times D$$

Il rischio è la proprietà o qualità intrinseca di una determinata entità avente il potenziale di causare lesioni e/o danni alla salute in una situazione di pericolosità.

Assegnazione dell'indice di probabilità (P)

La seguente tabella assegna una corrispondenza tra la probabilità ed il suo indice:

PROBABILITA'	INDICE DI PROBABILITÀ
Bassa	1
Medio bassa	2
Medio alta	3
Alta	4

Assegnazione dell'indice di danno (D)

La seguente tabella mette in relazione l'indice di danno con la gravità del possibile danno atteso:

INDICE DI DANNO	GRAVITA' DEL DANNO	DANNO ATTESO
1	Lesioni o danni lievi (rapidamente reversibili)	Trauma, ferita, contusione, lesioni varie con prognosi ≤ 3 gg; effetti reversibili di poco conto.
2	Lesioni o danni di modesta entità	Trauma, ferita, contusione con prognosi da 4 - 40 gg.
3	Lesioni o danni gravi	Trauma, ferita, contusione lesioni varie con prognosi > 40 gg; Amputazione limitata.
4	Lesioni o danni gravissimi	Infortunio che conduce al decesso; Amputazione o mutilazione gravi (ad es. Perdita di un arto).

DUVRI CON4B-0330	DUVRI Standard - Art. 26, co. 3-ter D. Lgs. n. 81/2008
Ente/Amm.ne	CONSIP S.p.A.
Plesso	c/o SOGEI S.p.A., via M. Carucci, 99 - Roma

La formula è raffigurabile in un'opportuna rappresentazione grafico - matricale avente in ascisse la gravità del danno atteso ed in ordinate la probabilità del suo verificarsi.

P					
4	4	8	12	16	
3	3	6	9	12	
2	2	4	6	8	
1	1	2	3	4	
	0	1	2	3	4
					D

Esempio di matrice di valutazione del rischio

I rischi maggiori occuperanno in tale matrice le caselle in alto a destra, quelli minori le posizioni più vicine all'origine degli assi, con tutta la serie di posizioni intermedie facilmente individuabili.

Una tale rappresentazione costituisce di per sé un punto di partenza per la definizione delle priorità e la programmazione temporale degli interventi di protezione e prevenzione da adottare. La valutazione numerica e cromatica del rischio permette di identificare una scala di priorità degli interventi come nella tabella sottostante

Tabella di priorità e tempi degli interventi proposti

IR	PRIORITÀ	MISURE	ESEMPI DI TEMPI DI ATTUAZIONE
1 - 2 - 3	4 - bassa	Azioni migliorative da valutare in fase di programmazione	Entro 9 mesi
4 - 6 - 8	3 - media	Azioni correttive e/o migliorative da programmare nel breve e medio termine	Entro 6 mesi
9 - 12	2 - elevata	Azioni correttive necessarie da programmare con urgenza	Entro 3 mesi
16	1 - molto elevata	Azioni correttive indilazionabili	INDILAZIONABILE

DUVRI CON4B-0330	DUVRI Standard – Art. 26, co. 3-ter D. Lgs. n. 81/2008
Ente/Amm.ne	CONSIP S.p.A.
Plesso	c/o SOGEI S.p.A., via M. Carucci, 99 – Roma

Scheda n. 1: Fornitura di aggiornamenti e servizi di manutenzione HW e SW

Rischi standard	IR = P X D	Misure di prevenzione e carico dell'Impresa Appaltatrice
Cadute in piano per presenza di ostacoli	4 = 2 x 2	<p>Prima dell'inizio dei lavori nelle aree destinate alle lavorazioni devono essere previste le seguenti attività:</p> <p>a) Installare barriere e/o recinzioni tali da impedire il passaggio di terzi nelle aree dove verranno svolte le attività lavorative</p> <p>b) Installare la cartellonistica di sicurezza eventualmente necessaria, per esempio in caso di interdizione di passaggio installare il cartello "divieto di accesso ai non addetti ai lavori"</p> <p>Usare scarpe con suola antisdrucciolo</p> <p>Evitare di lasciare eventuali oggetti in prossimità delle zone di lavoro lasciando liberi accessi, passaggi e vie di fuga; se ciò non fosse possibile segnalare opportunamente un percorso alternativo concordandolo col titolare del luogo di lavoro.</p> <p>Vige il divieto assoluto per i lavoratori di depositare materiali lungo le vie di circolazione e i percorsi d'esodo, anche se in maniera temporanea</p> <p>Corretto posizionamento di ingombri e ostacoli.</p> <p>Corretto posizionamento cavi di alimentazione di eventuali attrezzature elettriche impiegate</p> <p>Corretto smaltimento dei rifiuti.</p> <p>Presenza, ove necessario, di personale dell'impresa appaltatrice per segnalare il pericolo.</p> <p>A conclusione dei servizi svolti, il personale provvederà alla collocazione delle attrezzature e materiali propri negli spazi a ciò dedicati, definiti dal committente al fine di mantenere liberi i pavimenti dei luoghi di lavoro, le vie di passaggio, le uscite e le scale di sicurezza.</p>
Tagli alle mani nel caso di presenza di bordi o spigoli taglienti sugli apparati	2 = 2 x 1	Uso di guanti per protezione
Contatto diretto e/o indiretto su parti in tensione, arco elettrico - uso di energia elettrica per alimentare le attrezzature dell'Impresa Appaltatrice.	8 = 2 x 4	<p>Utilizzo di apparecchi elettrici e componenti elettrici (cavi, spine, prese, adattatori, ecc.) rispondenti a regola d'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed efficienti sotto il profilo della sicurezza.</p> <p>Prelievo dell'energia elettrica dai punti individuati dal titolare del luogo di lavoro nel rispetto delle caratteristiche tecniche del punto di presa.</p> <p>Verifica che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.</p> <p>Utilizzo dell'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte anche per quanto riguarda l'utilizzo di prese a spina del tipo industriale.</p> <p>Vietato operare su linee elettriche od apparecchiature ad alimentazione elettrica in presenza di pavimenti umidi o bagnati.</p> <p>Mettere fuori tensione le linee elettriche collegate o da collegare ad attrezzature e/o macchine alimentate elettricamente, sulle quali è necessario effettuare un intervento od una installazione.</p>
Incendio - uso di energia elettrica per alimentare le attrezzature dell'Impresa Appaltatrice	8 = 2 x 4	<p>Utilizzo di apparecchi elettrici e componenti elettrici (cavi, spine, prese, adattatori, ecc.) rispondenti a regola d'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed efficienti sotto il profilo della sicurezza.</p> <p>Prelievo dell'energia elettrica dai punti individuati dal Committente nel rispetto delle caratteristiche tecniche del punto di presa. Verifica che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.</p> <p>Utilizzo dell'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte anche per quanto riguarda l'utilizzo di prese a spina del tipo industriale.</p> <p>è vietato l'uso di acqua per spegnere incendi su apparecchiature elettriche</p>
Mancata	8 = 2 x 4	Le operazioni in loco devono essere sempre comunicate in anticipo e concordate con il

DUVRI CON4B-0330	DUVRI Standard – Art. 26, co. 3-ter D. Lgs. n. 81/2008
Ente/Amm.ne	CONSIP S.p.A.
Plesso	c/o SOGEI S.p.A., via M. Carucci, 99 – Roma

Rischi standard	IR = P X D	Misure di prevenzione e carico dell'Impresa Appaltatrice
conoscenza delle procedure di emergenza da parte del personale di imprese esterne. Ingombro vie di esodo e rimozione o spostamento presidi antincendio.		<p>personale preposto al controllo dell'appalto, in particolare numero e nominativi dei lavoratori dell'impresa presenti nella sede e del piano/zona di lavoro.</p> <p>Prima di iniziare l'attività ciascun lavoratore dell'impresa che opera all'interno della struttura deve prendere visione dei luoghi ed individuare in modo chiaro i percorsi di emergenza, le vie di uscita ed i presidi antincendio (i percorsi d'esodo sono indicati nelle planimetrie d'esodo affisse nei corridoi di piano).</p> <p>Durante un'emergenza i lavoratori dell'impresa si dovranno attenere alle disposizioni impartite dagli addetti incaricati alla gestione dell'emergenza presenti nella sede.</p> <p>In caso il personale ravvisi una situazione di emergenza (principio di incendio, puzza di fumo, etc.) chiamare l'addetto all'emergenza presente nelle vicinanze.</p> <p>Non ingombrare le vie di esodo e i corridoi ma lasciarli sempre liberi in modo da garantire il deflusso delle persone in caso di evacuazione.</p> <p>Non spostare o occultare i mezzi di estinzione e la segnaletica di emergenza che devono sempre essere facilmente raggiungibili e visibili.</p> <p>Qualora per motivi inderogabili sia necessario rendere impraticabili temporaneamente delle vie o uscite di emergenza, informare preventivamente il referente del Committente affinché siano trovati percorsi alternativi e data comunicazione a tutti gli occupanti la sede delle nuove disposizioni.</p>
Rischio biologico: Contagio da Covid-19	6 = 3 x 2	<p>Richiedere di liberare le stanze interessate dalla lavorazione.</p> <p>Il personale deve indossare sempre la mascherina chirurgica o FFP2 e mantenere una distanza interpersonale di almeno un metro.</p>

9. INTEGRAZIONE DEL DUVRI PRELIMINARE CON I RISCHI SPECIFICI DA INTERFERENZA PRESENTI NEI LUOGHI PRESSO I QUALI VERRÀ ESPLETATO L'APPALTO, A CURA DI SOGEI S.P.A.

Scheda n. 1: Fornitura servizi di aggiornamenti e servizi di manutenzione HW e SW

Rischi da interferenza	IR = P X D	Misure di prevenzione e protezione

DUVRI CON4B-0330	DUVRI Standard – Art. 26, co. 3-ter D. Lgs. n. 81/2008
Ente/Amm.ne	CONSIP S.p.A.
Plesso	c/o SOGEI S.p.A., via M. Carucci, 99 – Roma

10. COSTI PER LA SICUREZZA

Di seguito sono indicati i costi per la sicurezza riferiti ad eventuali misure di prevenzione connesse ai rischi di natura interferenziale che si dovessero verificare durante le lavorazioni:

DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	PREZZO CAD.	NUM.	PREZZO TOTALE €
Ore di sopralluogo per la visione dei luoghi e l'informazione sui rischi delle reciproche attività	Ore	80,00 €	1	80,00
Riunioni di informazione e formazione sui rischi da interferenze e di coordinamento	1 h a incontro	80,00 €	2	1600,00
				TOTALE € 240,00

DUVRI CON4B-0330	DUVRI Standard - Art. 26, co. 3-ter D. Lgs. n. 81/2008
Ente/Amm.ne	CONSIP S.p.A.
Plesso	c/o SOGEI S.p.A., via M. Carucci, 99 - Roma

11. FIRME

Il Delegato del Datore di Lavoro Committente (CONSIP S.p.A.)

NOMINATIVO	FUNZIONE	FIRMA	DATA
Ing. Di Donna Renato	Delegato del Datore di Lavoro		01/07/2022

Il datore di Lavoro (SOGEI S.p.A.):

NOMINATIVO	FUNZIONE	FIRMA	DATA